



Borsa Italiana

AVVISO n.3447	22 Febbraio 2019	AIM -Italia/Mercato Alternativo del Capitale
--------------------------	------------------	-------------------------------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche al Regolamento del mercato AIM
Italia/Amendments to the AIM Italia market
Rules

Testo del comunicato

Si veda l'allegato/see the annex

Disposizioni della Borsa

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL MERCATO AIM ITALIA
REGOLAMENTO EMITTENTI, AL REGOLAMENTO NOMINATED ADVISER E AL REGOLAMENTO DEGLI
OPERATORI E DELLE NEGOZIAZIONI

Si illustrano di seguito le modifiche al Regolamento Emittenti, al Regolamento *Nominated Adviser* e al Regolamento degli operatori e delle negoziazioni.

Le modifiche riguardanti la disciplina del Nomad entrano in vigore il **28 febbraio 2019**. Le restanti modifiche entrano in vigore il **15 aprile 2019**.

a) Disciplina del Nomad – in vigore dal 28 febbraio 2019

Si apportano una serie di modifiche alla disciplina del Nomad, considerata la fase attuale di consolidamento del mercato e alla luce della prassi applicativa.

In particolare, si prevede che, in caso di sostituzione del Nomad dopo l'ammissione, il nuovo Nomad debba verificare che l'emittente abbia in funzione sistemi, procedure e controlli sufficienti per garantire la *compliance* con il Regolamento Emittenti e che l'emittente sia a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento Emittenti, rilasciando apposita dichiarazione. Si richiede al *Nomad* uscente di collaborare con Borsa Italiana e il *Nomad* subentrante fornendo le informazioni rilevanti.

A tal fine, si modifica il termine entro il quale è disposta la revoca degli strumenti finanziari laddove il *Nomad* cessato non venga sostituito aumentandolo da 2 a 6 mesi a decorrere dalla data di sospensione degli strumenti finanziari. Questo consente al *Nomad* subentrante di svolgere le attività richieste. Tale termine appare inoltre in linea con la disciplina vigente in tema di sospensione e revoca per il mercato principale.

Infine, considerata la finalizzazione della normativa in tema di revisione legale¹, si coglie l'occasione per specificare che, laddove la qualifica di *Nomad* sia richiesta da un'impresa appartenente a una rete di società di revisione legale, non si applicano i requisiti generali di organizzazione previsti dalla regolamentazione AIM Italia con riferimento ai soggetti non bancari. Le attuali previsioni del Regolamento AIM Italia in tema di requisiti organizzativi dei Nomad richiedono infatti ai Nomad non bancari la costituzione e il mantenimento di funzioni permanenti di controllo declinando una serie di attività in capo a tali funzioni. Nel caso di Nomad appartenenti a una rete di società di revisione legale, tali requisiti organizzativi risultano assorbiti dalla disciplina dettata in materia di revisione legale dei conti, essendo le suddette imprese già soggette a una stringente disciplina e presidi di vigilanza di tipo pubblicistico. Inoltre, si eliminano le suddette previsioni relative alla verifica in fase di attribuzione della qualifica di Nomad con riferimento ai soggetti non sottoposti alla normativa Consob/Banca d'Italia, atteso che a decorrere dal 1 agosto 2014 tali soggetti non possono ottenere la qualifica di Nomad. Pertanto, i requisiti in parola continuano ad essere applicabili solo con riferimento ai Nomad non sottoposti alla normativa Consob/Banca d'Italia ancora iscritti nell'elenco restando validi solo come requisiti di permanenza.

Si inserisce infine una norma transitoria nella disciplina di ammissione dei *Nomad* per tener conto dello scenario *Brexit* al fine di assicurare continuità operativa ai soggetti attualmente operanti nel Regno Unito e consentire l'accesso di nuovi operatori basati in UK. Tra le maggiori incognite della *Brexit* figurano le future relazioni in materia di finanza, a cominciare dagli aspetti regolamentari.

Nel caso in cui venisse confermata la revoca del passaporto Mifid, gli intermediari britannici saranno trattati come intermediari dei paesi terzi e dovranno ottenere una nuova licenza nei diversi Stati membri in cui intendono operare e sottoporsi alla vigilanza da parte delle autorità del paese

¹ In data 27 maggio 2014 sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea la Direttiva 2014/56/UE, che ha modificato l'VIII Direttiva ("Nuova VIII Direttiva"), ed il Regolamento (UE) n. 537/2014 riguardante la revisione legale dei conti degli EIP ("Regolamento EIP"). A livello nazionale, la Nuova VIII Direttiva è stata recepita mediante il D. Lgs. 135/2016, che ha modificato il previgente D. Lgs. 39/2010 ("Nuovo D. Lgs. 39/2010").

ospitante. Questo rimane fermo per i *Nomad* basati in UK che intendono svolgere in Italia servizi di investimento (ad esempio il collocamento). Laddove il *Nomad* non svolga servizi di investimento ma unicamente l'attività di *corporate finance* funzionali al rilascio delle attestazioni di appropriatezza per l'ammissione sul mercato e l'attività di assistenza e supporto post ammissione, trattandosi di attività non sottoposte a riserva di attività, si consente l'ammissione come *Nomad* a banche e imprese di investimento autorizzate nel Regno Unito. Questo per un periodo di un anno dalla Brexit, rinnovabile da Borsa Italiana.

Al momento dell'uscita dall'Unione il regime di vigilanza del Regno Unito sarà infatti equivalente per definizione, perché la regolamentazione europea sarà incorporata inizialmente in blocco nella regolamentazione interna del Regno Unito. Ci si riserva pertanto un periodo temporale di un anno per verificare che il sistema di vigilanza britannico non subisca modifiche sostanziali.

b) Modifica della disciplina relativa alla comunicazione delle partecipazioni da parte degli azionisti significativi in caso di emissione di azioni a voto plurimo – in vigore dal 15 aprile 2019;

Per quanto attiene alla disciplina degli emittenti, si è riscontrato che in occasione dei passaggi sul mercato principale, in caso di emissione di azioni a voto plurimo l'attuale rinvio alla normativa Consob in tema di assetti proprietari non consente di poter disporre delle informazioni rilevanti in tema di numero di azioni ordinarie rilevanti ai fini del calcolo del flottante. Ai sensi della disciplina Consob infatti le partecipazioni sono computate sulla base del numero dei diritti di voto riferiti alle azioni oggetto di comunicazione. Si richiede pertanto agli azionisti significativi di comunicare anche il numero di azioni ordinarie oltre al numero di diritti di voto.

Si specifica in particolare che nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, anche un azionista al 5% sulla base delle sole azioni ordinarie deve provvedere alla comunicazione.

Questo aggravio amministrativo consente un complessivo incremento di trasparenza in linea con altri ordinamenti europei e non penalizza l'emittente in occasione del passaggio sul mercato principale.

c) Revisione della disciplina del lotto minimo in caso di raggiungimento di determinate soglie di flottante e capitalizzazione - in vigore dal 15 aprile 2019;

Per quanto riguarda la disciplina delle negoziazioni, al fine di aumentare la liquidità dei titoli e facilitare l'operatività (ad es. gestione "spezzature" in occasione di operazioni straordinarie), si prevede l'abolizione del lotto minimo per quelle società AIM Italia che presentano capitalizzazione e flottante superiori a un certa soglia, ritenuta adeguata a limitare la possibilità che, a fronte di volumi di scambi irrisori, si registri un'eccessiva volatilità dei prezzi.

Nello specifico:

- per le società aventi azioni con capitalizzazione > 40 mln euro (determinata sulla base del prezzo di IPO) e flottante > 20% al momento dell'ammissione a quotazione, si prevede l'introduzione di un lotto minimo unitario;
- per tutte le altre che non soddisfano i parametri sopra indicati, il lotto minimo continuerà a essere determinato in un ammontare pari a circa 1500 euro;
- le Spac negoziate su AIM Italia avranno sempre un lotto minimo corrispondente a un controvalore di 1.000 euro, fino al momento della *business combination*;
- riguardo alle società con azioni già quotate, il calcolo dei parametri avverrà sulla base dei prezzi medi registrati nel mese antecedente l'entrata in vigore della nuova disciplina del lotto minimo; per tali società l'abolizione potrà essere esclusa su indicazione espressa dell'emittente da comunicare a Borsa italiana al più presto e comunque **prima del 15 aprile 2019** (c.d. *opt-out*).

- non sono previste revisioni periodiche dei parametri indicati (pertanto, se nel corso del tempo le azioni con lotto minimo unitario dovessero scendere al di sotto delle soglie stabilite, le stesse continueranno a mantenere il lotto pari a uno);
- Borsa Italiana, su richiesta dell'emittente, può stabilire un lotto minimo unitario nel caso in cui per un congruo periodo di tempo la società si sia mantenuta al di sopra delle soglie stabilite.

d) *Fine tunings – in vigore dal 15 aprile 2019*

Si apportano i seguenti *fine tunings*:

- si specifica che l'attestazione di appropriatezza e le attività propedeutiche che devono essere svolte dal *Nomad* in caso di operazioni di *reverse-take over* sono le stesse richieste in fase di prima ammissione. Tale previsione si estende anche con riferimento alle SPAC che effettuino operazioni di *reverse take-over*;
- in tema di SPAC, si integra la disciplina del reverse take over specificando che le disposizioni in tema delle attestazioni da rilasciare a Borsa Italiana si applicano anche con riferimento espresso alle ipotesi in cui una SPAC incorpori la target, posto che si realizzano in concreto gli stessi effetti;
- in materia di trasparenza societaria, il regolamento AIM Italia contiene un richiamo generale all'articolo 120 TUF (che disciplina gli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti). Il decreto legge n. 148/2017 ha introdotto, nel corpo dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza un nuovo comma 4-bis (c.d. "norma anti-raider") nel quale si stabilisce che in occasione dell'acquisto di una partecipazione in emittenti quotati pari o superiore alle soglie del 10 per cento, 20 per cento e 25 per cento del relativo capitale - fermo restando quanto già previsto dall'art. 106 comma 1-bis TUF in tema di OPA totalitaria - il soggetto che effettua le comunicazioni previste dalla legge deve fornire anche dichiarazione circa gli "obiettivi" che ha intenzione di perseguire nel corso dei sei mesi successivi. Al riguardo, si specifica nel Regolamento AIM Italia che non trova applicazione il comma 4-bis dell'articolo 120 TUF, atteso che la sopra descritta norma anti-raider si applica nei confronti gli emittenti italiani aventi azioni quotate sui mercati regolamentati.
- In materia di redazione del bilancio consolidato, nelle Linee Guida è attualmente specificato che non trovano applicazione i casi di esonero dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato di cui all'articolo 27 del D.Lgs. 127/1991, comma 1. Nello specifico, tali casi di esonero consentono di non assoggettare all'obbligo di redazione del bilancio consolidato le imprese controllanti che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, determinate soglie quantitative (in termini di totale degli attivi degli stati patrimoniali, di ricavi, di dipendenti occupati). Sul punto, al fine di circoscrivere ulteriormente i casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, si modifica la portata della previsione contenuta nelle menzionate Linee Guida, prevedendo come unico caso di esonero la fattispecie di cui al comma 3-bis del Dlgs 127/1991, avente ad oggetto imprese controllanti imprese che, individualmente e nel loro insieme, siano irrilevanti ai fini indicati nel secondo comma dell'articolo 29 del decreto, nonché le imprese controllanti imprese che possono essere escluse dal consolidamento ai sensi dell'articolo 28 del decreto, situazioni che consentono una maggiore flessibilità informativa.
- Si coglie infine l'occasione per rinominare il mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale in AIM Italia.

Il testo aggiornato del Regolamento del mercato AIM Italia sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it

Di seguito si riportano le modifiche al testo del mercato AIM Italia.

Parte Prima – Regolamento

Ruolo del Nominated Adviser

1. Ai fini dell'**ammissione** sull'**AIM Italia**, l'emittente deve procedere alla nomina del **Nominated Adviser**. Una volta **ammesso**, l'emittente **AIM Italia** deve mantenere in via continuativa un **Nominated Adviser**.

Il **Nominated Adviser** valuta l'appropriatezza dell'emittente per l'**ammissione** sull'**AIM Italia** e rilascia a **Borsa Italiana** la dichiarazione di cui al **Regolamento Nominated Advisers**.

Dopo l'ammissione, il **Nominated Adviser** assiste e supporta l'emittente **AIM Italia**, nell'assolvimento dei compiti e delle responsabilità derivanti dal Regolamento.

Il ruolo e le attività dei **Nominated Advisers** sono specificate nel **Regolamento Nominated Advisers**.

Se l'emittente **AIM Italia** cessa di avere il **Nominated Adviser**, **Borsa Italiana** sospende le negoziazioni dei suoi **strumenti finanziari AIM Italia**. Se entro **6 2** mesi dalla data della sospensione, l'emittente **AIM Italia** non provvede a sostituire il **Nominated Adviser**, viene disposta la **revoca** dalle negoziazioni dei suoi **strumenti finanziari AIM Italia**.

Omissis

Reverse take-over

14. Per reverse take-over si intendono una o più acquisizioni nell'arco di 12 mesi che per l'emittente **AIM Italia**:
 - ◆ risultino superiori al 100% in uno qualunque degli **indici di rilevanza**; o
 - ◆ determinino un cambiamento sostanziale nel business dell'emittente, nel consiglio di amministrazione o un cambiamento nel controllo; o
 - ◆ nel caso di una **società di investimento**, si discostino significativamente dalla **politica di investimento** (come descritta nel **documento di ammissione** o approvata dagli **azionisti** in conformità al presente Regolamento).

Qualunque accordo che possa condurre a un reverse take-over deve essere:

- ◆ condizionato all'approvazione degli **azionisti** convocati in assemblea;
- ◆ **comunicato** senza indugio, fornendo le informazioni specificate nella Scheda Quattro, e ove questo venga concluso con **parti correlate**, le informazioni aggiuntive previste dall'articolo 13; e
- ◆ accompagnato dalla pubblicazione di un **documento informativo** relativo all'entità allargata risultante dall'operazione e da un avviso di convocazione assembleare da pubblicarsi almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Non più tardi della pubblicazione del **documento informativo**, l'emittente **AIM Italia** e il **Nominated Adviser** devono rilasciare a **Borsa Italiana**, come minimo, le attestazioni richieste, rispettivamente dalla Scheda 7, parte I, del **Regolamento Emittenti** e dalla Scheda 4, parte I, del **Regolamento Nominated Advisers**. **In ogni caso**, Al più tardi in **prossimità de**lla data di efficacia dell'acquisizione, l'emittente **AIM Italia** e il

Nominated Adviser devono rilasciare a **Borsa Italiana** le attestazioni richieste, rispettivamente dalla Scheda 7, parte II, del **Regolamento Emittenti** e dalla Scheda 4, parte II, del **Regolamento Nominated Advisers** anche laddove già fornite.

Tale ultima disposizione si applica anche nel caso in cui l'emittente AIM Italia sia una società costituita con lo scopo di acquisire un business specifico e incorpori la società target realizzando gli stessi effetti di un reverse take-over.

Omissis

Scheda Cinque

In applicazione del disposto dell'articolo 17, l'**emittente AIM Italia** comunica al pubblico i seguenti fatti o situazioni:

- (a) identità degli **azionisti significativi** coinvolti;
- (b) data in cui l'**emittente AIM Italia** è stato informato;
- (c) data in cui è avvenuto il **cambiamento sostanziale** delle **partecipazioni**;
- (d) natura ed entità della partecipazione **dell'azionista significativo** nell'operazione; **nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, il numero di diritti di voto e il numero di azioni ordinarie detenute.**

Glossario

I seguenti termini hanno i significati di seguito indicati quando vengono usati nel Regolamento, salvo il caso in cui il contesto in cui vengono usati non richieda che siano interpretati diversamente.

azionista significativo

Un azionista al 5% o più in una categoria di strumenti finanziari AIM Italia (escluse le azioni proprie) ai sensi del regime per le partecipazioni rilevanti nel Testo Unico della Finanza. A tal fine si computano anche le azioni complessivamente conferite nel patto parasociale avente per oggetto l'esercizio del diritto di voto nell'**emittente AIM Italia**.

Nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, anche un azionista al 5% sulla base delle azioni ordinarie.

disciplina sulla Trasparenza

La normativa in tema di Trasparenza e di Informativa pubblicata nel Testo Unico della Finanza e nei Regolamenti Consob, così come aggiornata. Ai fini del presente Regolamento, la normativa in tema di Trasparenza e di Informativa – che si applica alle sole società **quotate**, si considera applicabile anche agli **emittenti AIM Italia**.

Nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di azioni ordinarie detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni.

Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4-bis del Testo Unico della Finanza

flottante/diffusi fra il pubblico

Nel computo della percentuale:

- (a) non si tiene conto delle **partecipazioni** di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi;
- (b) non si tiene conto delle **partecipazioni pari o superiori al 5%**. **Borsa Italiana** si riserva di tenere conto di tali **partecipazioni** su istanza motivata dell'emittente, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso. Il calcolo delle partecipazioni deve essere effettuato secondo i criteri indicati nella **disciplina sulla Trasparenza; si considera il numero di azioni della categoria per la quale si richiede l'ammissione.**
- (c) si tiene sempre conto di quelle possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.

omissis

Parte seconda - Linee Guida

Idoneità per AIM Italia

Articolo 1: Nominated adviser

Il **Nominated Adviser** deve essere autorizzato da **Borsa Italiana**. La versione ufficiale del **registro** dei **Nominated Adviser** autorizzati è tenuta da **Borsa Italiana**; copia del **registro** è disponibile sul sito Internet di **Borsa Italiana**, all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

L'**emittente AIM Italia** può avvalersi dell'assistenza di un solo **Nominated Adviser** alla volta.

Qualora l'**emittente AIM Italia** debba **comunicare** la cessazione del rapporto con il proprio **Nominated Adviser**, deve preventivamente contattare **Borsa Italiana**. Qualora non sia stato nominato un nuovo **Nominated Adviser**, **Borsa Italiana** può disporre la sospensione dello strumento finanziario a decorrere da tale **comunicazione**.

Qualora venga nominato un nuovo **Nominated Adviser**, l'**emittente AIM Italia** deve effettuare la **comunicazione** prevista dall'articolo 17 e il nuovo **Nominated Adviser** deve sottoporre a **Borsa Italiana** una **dichiarazione del Nominated adviser** ai sensi del **Regolamento Nominated Advisers scheda 2 sezione C. Il Nominated Adviser che ha cessato il rapporto fornisce a Borsa Italiana e al nuovo Nominated Adviser una relazione illustrativa delle circostanze e delle ragioni alla base della cessazione del rapporto che possono essere rilevanti per l'assunzione dell'incarico.**

A seguito della cessazione del rapporto con il proprio **Nominated Adviser**, **Borsa Italiana**, a sua discrezione, tenuto conto delle circostanze e delle ragioni alla base della cessazione del rapporto – come comunicate a **Borsa Italiana** dal **Nominated Adviser** ai sensi dell'articolo 17 del **Regolamento Nominated Advisers** – **Borsa Italiana** può stabilire, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, apposite modalità di negoziazione per gli **strumenti finanziari AIM Italia** definendo il relativo periodo di negoziazione. In tal caso la revoca dalle negoziazioni verrà disposta al termine del periodo di negoziazione stabilito da **Borsa Italiana**.

Omissis

Relazioni semestrali e bilanci annuali

Articoli 18 e 19: Relazioni semestrali e bilanci/rendiconti annuali

Qualora la relazione semestrale sia stata sottoposta a **revisione legale** essa deve contenere una specifica indicazione sul punto.

In relazione all'articolo 18, il periodo contabile con riferimento al quale le informazioni finanziarie sono state rese pubbliche nel **documento di ammissione** può essere il periodo finanziario della principale società controllata dell'**emittente AIM Italia**, per esempio qualora l'**emittente AIM Italia** sia una holding. Il **Nominated Adviser** deve contattare **Borsa Italiana** in caso di incertezza riguardo il calendario di riferimento di cui al presente Regolamento.

Il termine per la pubblicazione da parte dell'**emittente AIM Italia** dell'informazione finanziaria periodica deve tener conto di ogni previsione del **Codice Civile** e/o della disciplina di settore di volta in volta applicabile che preveda una tempistica differente.

Borsa Italiana sospenderà l'**emittente AIM Italia** che sia in ritardo nella pubblicazione delle proprie relazioni semestrali o dei propri bilanci o rendiconti annuali.

Qualora l'**emittente AIM Italia** desideri cambiare il proprio periodo contabile di riferimento, sentito il suo **Nominated Adviser**, l'**emittente AIM Italia** deve contattare preventivamente **Borsa Italiana** al fine di discutere il nuovo periodo contabile di riferimento.

La scelta dei principi contabili dovrebbe essere implementata con coerenza e ogni cambiamento dagli standard contabili relativi ad un particolare **emittente AIM Italia** dovrebbe essere effettuato solo dopo aver sentito **Borsa Italiana**.

L'Emittente AIM Italia non può avvalersi dei casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato di cui all'articolo 27 del D.Lgs. 127/91, **escluso il comma 3bis. comma 1.**

Omissis

**FACSIMILE SCHEDA UNO - COMUNICAZIONE DI PRE-AMMISSIONE
DA INVIARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

COMUNICAZIONE DI PRE-AMMISSIONE DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI ("REGOLAMENTO")	
NOMI E PARTECIPAZIONI DEGLI AZIONISTI SIGNIFICATIVI ESPRESSE IN PERCENTUALE RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE , PRIMA E DOPO L'AMMISSIONE:	
(i)	DATA DI CHIUSURA DEL PERIODO CONTABILE DI RIFERIMENTO
(ii)	DATA ALLA QUALE SONO STATE PREDISPOSTE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE ALLEGATE AL DOCUMENTO DI AMMISSIONE
(iii)	DATE ENTRO CUI DEVONO ESSERE PUBBLICATI I PRIMI TRE DOCUMENTI CONTABILI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 18 E 19:

Regolamento Nominated Adviser

Parte 1

Nominated Adviser: criteri di ammissione e procedura per diventare un Nominated Adviser

Criteri per diventare un Nominated Adviser

omissis

2. I Criteri di ammissione

Il soggetto che richiede la qualifica di **Nominated Adviser** deve comprovare la sussistenza dei seguenti elementi:

- essere una banca o una impresa di investimento comunitaria o una impresa appartenente a una rete di società di revisione legale di cui all'articolo 1, lettera l) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. Questa ultima deve essere una società di capitali che ha costituito un consiglio di amministrazione e nominato un collegio sindacale (le persone fisiche non possono essere Nominated Adviser) nota al mercato e con adeguata professionalità; **a seguito e per effetto dell'uscita del Regno Unito dalla Unione Europea, le banche e le imprese di investimento autorizzate nel Regno Unito possono richiedere la qualifica di Nominated Adviser. Borsa Italiana si riserva entro il 29 marzo 2020 di**

rivedere tale disposizione in considerazione delle eventuali modifiche intervenute al sistema di vigilanza inglese.

- sottoporre il bilancio al giudizio di un revisore legale o una società di revisione legale;
- avere esercitato attività di *corporate finance* per un periodo di tempo adeguato (che sarà di norma pari ad almeno due anni) e avere, come soggetto nel suo complesso, un'esperienza adeguata nel fornire consulenza professionale e di qualità in relazione ad operazioni di *corporate finance* (avendo effettuato un numero di operazioni rilevanti);
- avere **key executives**, dotati di adeguata professionalità ed esperienza comprovata da un adeguato numero di operazioni rilevanti e di un'adeguata competenza tecnica in *corporate finance* e in pratiche di mercato. Detti soggetti devono inoltre avere una solida comprensione del quadro legale e regolamentare relativo alle attività di *corporate finance* e conoscenza del presente Regolamento e del **Regolamento Emittenti**; avere in essere adeguati controlli e procedure al fine di rispettare il presente Regolamento (come specificato nel manuale di compliance in materia di *corporate finance*). Per le banche e le imprese di investimento questo criterio si intende già soddisfatto.

Omissis

~~I **Nominated Advisers** che alla data del 1 agosto 2014 non soddisfano i requisiti di cui all'art. 2 e abbiano in essere incarichi di ammissione, devono comunicare prontamente tali incarichi a **Borsa Italiana** e portarli a termine entro 9 mesi dalla data di entrata in vigore delle modifiche al Regolamento ossia entro il 15 giugno 2015.~~

Schede

Omissis

Scheda Due – Dichiarazione del Nominated Adviser

Il **Nominated Adviser** dichiara che:

SEZIONE A:

Dopo aver svolto diligentemente le attività indicate nel **Regolamento Nominated Advisers** in relazione all'emittente di cui si chiede l'**ammissione**:

- (a) tutti i requisiti previsti dal **Regolamento Emittenti** e dal **Regolamento Nominated Advisers** sono stati rispettati e
- (b) il **documento di ammissione**, per quanto è venuto a conoscenza del **Nominated Adviser** nel corso delle verifiche effettuate direttamente e/o indirettamente, è conforme e completo rispetto alla Scheda Due del **Regolamento Emittenti**.

Il **Nominated Adviser** dichiara inoltre che:

SEZIONE B:

- (a) gli amministratori dell'emittente sono stati informati (dal **Nominated Adviser** e da altri appropriati consulenti professionali) riguardo agli obblighi ed alle responsabilità gravanti sull'emittente derivanti dal **Regolamento Emittenti** al fine di facilitarne il necessario rispetto da parte dell'emittente su base continuativa; e
- (b) si impegna ad adempiere alle disposizioni del **Regolamento Emittenti** e del **Regolamento Nominated Advisers** per quanto concerne il ruolo di assistenza e supporto in qualità di **Nominated Adviser** nei confronti dell'emittente.

SEZIONE C:

- (a) gli amministratori dell'emittente sono stati informati (dal Nominated Adviser e da altri appropriati consulenti professionali) riguardo agli obblighi ed alle responsabilità gravanti sull'emittente derivanti dal Regolamento Emittenti al fine di facilitarne il necessario rispetto da parte dell'emittente su base continuativa; e
- (b) l'emittente ha in funzione sistemi, procedure e controlli sufficienti per garantire la compliance con il Regolamento Emittenti
- (b) si impegna ad adempiere alle disposizioni del Regolamento Emittenti e del Regolamento Nominated Advisers per quanto concerne il ruolo di assistenza e supporto in qualità di Nominated Adviser nei confronti dell'emittente.

NOTE:

Entrambe le sezioni A e B devono essere completate ai fini dell'ammissione sull'**AIM Italia**.

Laddove il **Nominated Adviser** che valuta l'appropriatezza dell'emittente **AIM Italia** ai fini dell'ammissione non coincida con il **Nominated Adviser** responsabile del collocamento, quest'ultimo rilascia apposita dichiarazione relativa al rispetto di quanto previsto dalla linea guida 6 del **Regolamento Emittenti** per la parte relativa al collocamento.

Deve essere completata solo la Sezione C ~~B lettera b)~~ nel caso in cui questa dichiarazione venga predisposta a seguito di un cambiamento del **Nominated Adviser** e le Sezioni A e B ~~lettera a)~~ non trovano applicazione. In tali casi, il termine emittente deve essere inteso come **emittente AIM Italia**.

I termini utilizzati in questa dichiarazione del **Nominated Adviser** sono definiti nel Regolamento Emittenti.

Scheda Quattro

Attestazioni in caso di reverse take-over

Il **Nominated Adviser**, in relazione all'operazione di reverse take-over, dopo aver svolto diligentemente le attività indicate **nella Scheda 3** ~~del~~ **Regolamento Nominated Advisers**, attesta che:

PARTE I

- il **documento informativo**, per quanto è venuto a conoscenza del **Nominated Adviser** nel corso delle verifiche effettuate direttamente e/o indirettamente, è conforme e completo rispetto a quanto richiesto dal **Regolamento Emittenti**.

PARTE II

- tutti i requisiti previsti dal **Regolamento Emittenti** e dal **Regolamento Nominated Advisers** sono stati rispettati e l'Emittente, quale risultante dall'operazione di reverse take-over, è appropriato.

Omissis

Requisiti generali di organizzazione – funzioni aziendali di controllo (Nominated Adviser)

Introduzione

Le presenti linee guida dettano principi di carattere generale in tema di organizzazione delle imprese appartenenti a una rete di società di revisione che richiedono l'attribuzione della qualifica di Nominated Adviser nonché dei soggetti non sottoposti alla normativa Consob/Banca d'Italia iscritti nel registro dei Nominated Advisers alla data del 1 agosto 2014; in particolare, vengono individuate le finalità e i principali compiti della funzione di compliance e di gestione del rischio.

Esse si applicano al Nominated Adviser non bancario soltanto con riferimento all'attività di Nominated Adviser sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale.

Le presenti linee guida hanno l'obiettivo di raggiungere una soluzione bilanciata tra l'esigenza di assicurare un adeguato presidio delle funzioni interne di compliance e di gestione del rischio dei Nominated Adviser non caratterizzati da generali controlli da parte delle Autorità di vigilanza e la considerazione di doverlo adattare a strutture di dimensioni limitate

I richiedenti la qualifica di Nominated Adviser non bancari devono produrre idonea documentazione relativa all'adeguamento alle linee guida di seguito elencate, soggetta ad aggiornamenti periodici.

1. Il Nominated Adviser non bancario costituisce al suo interno e mantiene una funzione permanente, efficace e indipendente dedicata al presidio e al controllo di conformità (compliance) e di gestione del rischio

Per assicurare l'efficacia e l'indipendenza della funzione aziendale di compliance e di gestione del rischio è necessario che:

- ◆ tale funzione disponga dell'autorità, delle risorse e delle competenze necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti;
- ◆ i responsabili non siano gerarchicamente subordinati ai responsabili delle funzioni sottoposte a controllo;
- ◆ i soggetti appartenenti a tale funzione non partecipino alla prestazione dei servizi sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale che essi sono chiamati a controllare e non siano membri degli organi/comitati decisionali.

2. La funzione di compliance: principali attività

I principali adempimenti che la funzione di compliance è chiamata a svolgere sono:

- ◆ il controllo e la verifica regolare dell'adeguatezza ed efficacia delle procedure adottate, finalizzate a evitare di incorrere in violazioni delle disposizioni dei Regolamenti o di disposizioni normative di volta in volta rilevanti, con particolare riferimento alle fattispecie della gestione del conflitto di interesse e della trasparenza nei confronti del mercato;
- ◆ l'identificazione nel continuo delle norme applicabili al Nominated Adviser e la valutazione del loro impatto su processi e procedure aziendali;
- ◆ la proposta di modifiche organizzative e procedurali finalizzata ad assicurare adeguato presidio dei rischi di non conformità identificati;
- ◆ la verifica dell'efficacia degli adeguamenti organizzativi (strutture, processi, procedure anche operative e commerciali) suggeriti per la prevenzione del rischio di non conformità;
- ◆ la verifica di situazioni di incompatibilità e dei conflitti di interesse (art. 18 Regolamento Nominated Adviser) al momento dell'ammissione;
- ◆ la valutazione periodica dell'adeguatezza del numero di key executives e degli altri dipendenti che si occupano di corporate finance, con riferimento al numero e alle caratteristiche degli emittenti AIM Italia per cui si opera.

3. La funzione di gestione del rischio: principali attività

Per funzione di gestione del rischio dell'impresa si intendono le attività di individuazione dei rischi e dei limiti operativi assegnati alle funzioni aziendali e di controllo della coerenza agli stessi dell'attività dell'impresa.

A titolo esemplificativo, nel caso specifico dei Nominated Adviser non bancari, la funzione di gestione del rischio:

- ◆ individua i rischi cui il Nominated Adviser non bancario è esposto in considerazione del modello di business e delle strutture organizzative adottate, aggiornando la valutazione in considerazione dell'evoluzione del livello e della tipologia dell'attività svolta;
- ◆ supporta le scelte strategiche dell'impresa, evidenziando i rischi derivanti da nuove attività, processi, sistemi;
- ◆ valuta - sulla base di quanto svolto dalle unità coinvolte nell'esercizio dell'attività di Nominated Adviser - l'adeguatezza dell'attività di assistenza e supporto degli emittenti AIM Italia nell'ongoing.

4. Altre funzioni aziendali di controllo

I ~~richiedenti la qualifica di~~ Nominated Adviser non bancari valutano (considerando le loro specifiche caratteristiche dimensionali - fatturato, numero di dipendenti, ecc. - e operative) l'istituzione di una funzione indipendente di revisione interna (auditing). La decisione di non istituire tale funzione deve essere adeguatamente motivata nelle relazioni periodiche che il responsabile della funzione di compliance e di gestione del rischio è tenuto a redigere.

A titolo esemplificativo, la funzione di revisione interna valuta in particolare:

- ◆ l'adeguatezza e l'efficacia dei sistemi informativi, dei processi gestionali, delle procedure e dei meccanismi di controllo;
- ◆ l'efficacia dei controlli svolti sulle attività esternalizzate.

5. Comunicazioni a Borsa Italiana

Al responsabile della funzione di compliance e di gestione del rischio si richiede di predisporre e di tenere a disposizione di Borsa Italiana una relazione (da conservare ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Nominated Adviser) in cui vengano descritte: le verifiche effettuate dalla funzione cui fa capo relativamente al rispetto da parte delle unità coinvolte nell'esercizio dell'attività di Nominated Adviser di quanto previsto dai Regolamenti nonché dal proprio manuale di compliance in materia di corporate finance; i risultati emersi; le misure di rimedio pianificate e quelle poi effettivamente adottate. Tale relazione deve essere prodotta:

- ◆ ~~in occasione del rilascio a Borsa Italiana da parte del Nominated Adviser della dichiarazione di cui alla Scheda Due del Regolamento Nominated Adviser per ciascun emittente che presenta domanda di ammissione;~~
- ◆ ~~ove, nell'ultimo anno di calendario, non sia occorsa la fattispecie di cui al bullet precedente e il Nominated Adviser non bancario stia assistendo almeno un emittente AIM Italia, entro il mese di gennaio di ogni anno.~~

All'interno di ogni relazione una sezione deve essere dedicata alle attività svolte dalla funzione di revisione interna o - secondo il principio *comply or explain* - alle ragioni alla base della scelta di non istituirla.

Regolamento degli operatori e delle negoziazioni

MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Negoziazioni

Modalità e orari di negoziazione

G 2010	Le negoziazioni si possono svolgere secondo le modalità di asta e di negoziazione continua.	
2011	Le fasi di negoziazione sono le seguenti: a) asta di apertura, articolata a sua volta nelle fasi di determinazione del prezzo teorico d'asta di apertura ("pre-asta"); conclusione dei contratti ("apertura"); b) negoziazione continua; c) asta di chiusura, articolata a sua volta nelle fasi di determinazione del prezzo teorico d'asta di chiusura ("pre-asta"); conclusione dei contratti ("chiusura").	
2012	Le negoziazioni sul mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale si svolgono con i seguenti orari: 08.00 – 09.00 (9.00.00 – 9.00.59) 09.00 – 17.30 17.30 – 17.35 (17.35.00 – 17.35.59)	asta di apertura (pre-asta, validazione e apertura e conclusione contratti); negoziiazione continua; asta di chiusura (pre-asta, validazione e chiusura e conclusione contratti).
2013	Le fasi di pre-asta possono terminare in un momento compreso all'interno dell'ultimo minuto delle fasi stesse. La fase di negoziazione continua ha inizio al termine della fase di asta di apertura.	
2014	Nel mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale si negoziano strumenti finanziari per quantitativi pari o multipli del lotto minimo indicato nelle linee guida Sec. 200. Non è consentita la negoziazione per quantitativi inferiori al lotto minimo (cd. spezzature). Borsa Italiana si riserva di stabilire per singolo strumento finanziario un diverso quantitativo minimo negoziabile qualora lo richiedano esigenze di funzionalità del mercato, di agevole accesso da parte degli investitori e di economicità nell'esecuzione degli ordini.	
2015	Borsa Italiana può ripartire gli strumenti finanziari negoziati nel mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale in segmenti omogenei in base alla loro capitalizzazione, alla modalità di ammissione alle negoziazioni, al servizio di liquidazione utilizzato, alle modalità e orari di negoziazione.	
2016	Con l'Avviso di inizio delle negoziazioni, Borsa Italiana individua il segmento di negoziazione degli strumenti finanziari in base ai criteri indicati all'articolo precedente.	

Linee guida

Sec.
200 Lotto minimo

200.1 *Il lotto minimo di negoziazione è pari ad un numero di strumenti finanziari commisurato al controvalore di euro 1.500 (millecinquecento).*

Per gli emittenti con capitalizzazione superiore a 40 mln euro (determinata sulla base del prezzo di IPO) e flottante superiore al 20% al momento dell'ammissione alle negoziazioni, il lotto minimo è unitario. Borsa, su richiesta dell'emittente, fissa un lotto minimo di negoziazione unitario nel caso in cui per un congruo periodo di tempo l'emittente si sia mantenuto al di sopra delle soglie stabilite.

Per le società costituite con lo scopo di acquisizione di un business specifico il lotto minimo di negoziazione è pari ad un numero di strumenti finanziari commisurato al controvalore di euro 1.000, fino al momento della acquisizione;

Borsa Italiana si riserva di modificare per ciascuno strumento finanziario il quantitativo

corrispondente al lotto minimo, dandone comunicazione mediante **Avviso**.

omissis

Proposte di negoziazione

omissis

2027	Le proposte di negoziazione devono essere immesse per quantità pari o multiple del lotto minimo. La modifica del lotto minimo di negoziazione comporta la cancellazione automatica di tutte le proposte inserite in precedenza.
------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AMENDMENTS TO THE RULES OF AIM ITALIA MARKET
RULES FOR COMPANIES, THE RULES FOR NOMINATED ADVISER AND THE MEMBERSHIP AND TRADING RULES

The amendments to the The Rules for Companies, the Rules for Nominated Adviser and the Membership and Trading Rules are illustrated hereunder.

The changes concerning the Nomad rules, come into force on **28 February 2019**. The remaining changes come into force on **15 April 2019**.

a) Nomad rules – in force from 28 February 2019

A series of changes are made to the Nomad rules, given the current phase of consolidation of the market and in light of the application practice.

In particular, it is established that in the case of replacement of a Nomad after admission, the new Nomad must verify that the company has in place systems, procedures and controls sufficient to ensure compliance with the Rules for Companies and that the company is aware of the obligations under the Rules for Companies, by submitting the related declaration. The outgoing Nomad is required to cooperate with Borsa Italiana and the incoming Nomad by providing the relevant information.

To this end, the period within which the revocation of the financial instruments is ordered if the outgoing Nomad is not replaced is amended, increasing it from 2 to 6 months from the date of suspension of the financial instruments. This allows the incoming Nomad to perform the required tasks. This term is also in line with the current rules on suspension and revocation for the main market.

Finally, in view of the finalization of the legislation on statutory audits², we take this opportunity to specify that, when the status of Nomad is requested by a company belonging to a network of statutory audit firms, the general organizational requirements established by AIM Italia for non-banks do not apply. The current provisions of the AIM Italia Rules concerning the organisational requirements of Nomads require non-bank Nomads to set up and maintain permanent control functions, allocating a series of activities to be carried out by those functions. For Nomads belonging to a network of statutory audit firms, these organisational requirements are covered by the rules governing the statutory auditing of accounts, since these firms are already subject to strict public regulations and supervision. In addition, the above provisions relating to the verification during the assignment of the status of Nomad for entities not subject to Consob/Bank of Italy regulations are eliminated, because with effect from 1 August 2014 these entities cannot obtain the status of Nomad. Therefore, these requirements shall only continue to apply for Nomads not subject to Consob/Bank of Italy regulations that are still registered and solely as requirements for continued eligibility.

A transitional provision is added to the admission rules for Nomads to take account of the Brexit scenario in order to ensure business continuity for entities currently operating in the United Kingdom and to allow access for new intermediaries based in the UK. One of Brexit's major uncertainties is the future financial relations, in particular the regulatory aspects.

If the withdrawal of the Mifid passport is confirmed, British intermediaries will be treated as intermediaries from third countries and will be required to obtain a new licence in the different Member States in which they wish to operate and be supervised by the host country authorities. This applies for UK-based Nomads intending to provide investment services (e.g. placement) in

² On 27 May 2014, Directive 2014/56/EU was published in the Official Journal of the European Union, amending the Eighth Directive ("New Eighth Directive"), and Regulation (EU) no. 537/2014 on the statutory audit of PIE accounts ("PIE Regulation"). At national level, the New Eighth Directive was implemented by Legislative Decree 135/2016, amending the previous Legislative Decree 39/2010 ("New Legislative Decree 39/2010").

Italy. For Nomads that do not provide investment services, but only corporate finance services necessary for the issue of certificates of appropriateness for admission to the market and post-admission assistance and support activities, since these activities are not subject to activity restrictions, admission as a Nomad is permitted for banks and investment firms authorised in the United Kingdom. This will be for a period of one year from Brexit, which can be renewed by Borsa Italiana.

On leaving the European Union, the UK supervisory regime will be equivalent by definition, as the EU regulations will initially be incorporated *en masse* into the UK domestic regulations. Borsa Italiana has therefore reserved itself a period of one year to verify that there are no substantial alterations to the UK system.

b) *Amendment to the rules governing the disclosure of holdings by significant shareholders in the event of the issue of shares with multiple-vote rights – in force from 15 April 2019*

With regard to rules for companies, it has been identified that during transitions to the main market, where shares with multiple-vote rights are issued, the current referral to the Consob regulations on ownership structures does not provide the relevant information on the number of ordinary shares necessary for the calculation of the free float. Under the Consob regulations the holdings are calculated on the basis of the number of voting rights attached to the shares subject of disclosure. Significant shareholders are therefore required to also disclose the number of ordinary shares in addition to the number of voting rights.

In particular, where shares with block rights are issued, a shareholder with 5% holding based on the ordinary shares is also required to provide the disclosure.

This administrative requirement provides an overall increase in transparency in line with other European jurisdictions and does not penalise the company when transitioning to the main market.

c) *Revision of the minimum lot rules in the event of the reaching of particular free float and capitalisation thresholds - in force from 15 April 2019;*

With regard to trading rules, in order to increase the liquidity of the securities and facilitate the trading (e.g. management of “odd lots” in corporate actions) it is abolished the minimum lot for AIM Italian companies with a capitalisation and free float above a set threshold considered adequate to limit the possibility that, in the face of derisory trading volumes, excessive price volatility is recorded.

Specifically:

- for companies with shares with a capitalisation of > EUR 40 million (determined on the basis of the IPO price) and a free float of > 20% at the time of admission to trading, the introduction of a minimum unit lot is provided;
- for all other companies that do not meet the above parameters, the minimum lot will continue to be set at an amount of approximately EUR 1500;
- special purpose acquisition companies (SPACs) traded on AIM Italia will still have a minimum lot corresponding to a value of EUR 1,000, until the time of the business combination;
- for the companies with shares already listed, the calculation of the parameters will be based on the average prices recorded in the month prior to the entry into force of the new minimum lot rules; these companies may opt-out from the abolition upon express request to be made to Borsa Italiana as soon as possible and in any case prior to **15 April 2019**.
- no periodic reviews are envisaged for the parameters indicated (therefore, if over time the shares with a minimum unit lot fall below the thresholds set, they will continue to maintain the lot equal to one);

- Borsa Italiana, at the request of the company, can set a minimum unit lot when the company has remained above the set thresholds for a reasonable period of time.

d) ***Fine tunings - in force from 15 April 2019***

The following fine tunings are made:

- it is specified that the certification of appropriateness and the preparatory activities that must be carried out by the Nomad for reverse take-overs are the same as those required at the first admission stage. This provision also extends to SPACs carrying out reverse take-overs;
- with regard to SPACs, the reverse take-over rules are supplemented, specifying that the provisions regarding the certifications to be issued to Borsa Italiana also apply specifically to the cases in which a SPAC absorbs the target, provided the same effects are actually achieved;
- with regard to corporate transparency, the AIM Italia rules contain a general reference to article 120 of the Consolidated Law on Finance (which regulates the disclosure requirements for significant shareholdings). Decree Law No. 148/2017 introduced a new paragraph 4-bis into the body of Article 120 of the Consolidated Law on Finance (the "anti-raider rule"), which establishes that when a holding is purchased in listed companies equal to or greater than the thresholds of 10 per cent, 20 per cent and 25 per cent of the related capital - subject to the provisions of Article 106 paragraph 1-bis of the Consolidated Law on Finance on full takeover bids - the party making the required legal disclosures must also provide a declaration of the "objectives" that it intends to pursue over the next six months. In this regard, the AIM Italia Rules specify that paragraph 4-bis of Article 120 of the Consolidated Law on Finance does not apply, because the above anti-raider rule applies to Italian companies with shares listed on regulated markets.
- With regard to the preparation of consolidated financial statements, the Guidance Notes currently specify that the cases of exemption from the requirement to prepare consolidated financial statements pursuant to Article 27 of Legislative Decree 127/1991, paragraph 1, do not apply. Specifically, these cases of exemption make it possible to exempt parent undertakings from the requirement to prepare consolidated financial statements if, together with the subsidiaries, they have not exceeded set quantitative thresholds for two consecutive financial years (in terms of total assets in the balance sheets, revenues, and number of employees). On this point, in order to further restrict the cases of exemption from the requirement to prepare consolidated financial statements, the scope of the provision contained in the aforementioned Guidance Notes is amended, establishing the only exemption as the circumstances referred to in paragraph 3-bis of Legislative Decree 127/1991, concerning parent undertakings of companies that, individually and as a whole, are irrelevant for the purposes indicated in the second paragraph of Article 29 of the Decree, as well as parent undertakings of companies that may be excluded from consolidation pursuant to Article 28 of the Decree, situations that allow greater flexibility of disclosure.
- We are also taking this opportunity to change the name of the AIM Italia Market/Mercato Alternativo del Capitale to AIM Italia.

The updated text of AIM Italia Rules will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it).

The changes of AIM Italia Rules are shown below.

Part One – Rules

Retention and role of a Nominated Adviser

1. In order to be eligible for **AIM Italia**, an **applicant** must appoint a **Nominated Adviser**. Following **admission**, an **AIM Italia company** must retain a **Nominated Adviser** at all times.

The **Nominated Adviser** assesses the appropriateness of an **applicant** for **AIM Italia** and submits to **Borsa Italiana** the declaration required by the **AIM Italia Rules for Nominated Advisers**.

Following the admission, **the Nominated Adviser** assists and supports an **AIM Italia company** on its responsibilities under these rules.

The role and the activities of **Nominated Advisers** are set out in the **AIM Italia Rules for Nominated Advisers**.

If an **AIM Italia company** ceases to have a **Nominated Adviser** **Borsa Italiana** will suspend trading in its **AIM Italia securities**. If within **6 2** months of that suspension the **AIM Italia company** has failed to appoint a replacement **Nominated Adviser**, the **admission** of the **AIM Italia securities** will be **cancelled**.

Omissis

Reverse take-overs

14. A reverse take-over is an acquisition or acquisitions in a twelve month period which for an **AIM Italia company** would:
 - ◆ exceed 100% in any of the **class tests**; or
 - ◆ result in a fundamental change in its business, board or voting control; or
 - ◆ in the case of an **investing company**, depart materially from its **investing policy** (as stated in its **admission document** or approved by **shareholders** in accordance with these rules).

Any agreement which would effect a reverse take-over must be:

- ◆ conditional on the consent of its **shareholders** being given in general meeting;
- ◆ **notified** without delay disclosing the information specified by Schedule Four and insofar as it is with a **related party**, the additional information required by rule 13; and
- ◆ accompanied by the publication of an **information document** in respect of the proposed enlarged entity and convening the general meeting to be published at least 15 days before the date scheduled for the general meeting.

No later than the publication of the information document, the **AIM Italia** company and the **Nominated Adviser** must submit to **Borsa Italiana**, at least, the declarations required by Schedule 7, part I, of the **Rules for Companies** and Schedule 4, part I, of the **Rules for Nominated Advisers**, respectively. **In any event**, ~~No later than~~ **close to**

the date when the acquisition becomes effective, the **AIM Italia company** and the **Nominated Adviser** must submit to **Borsa Italiana** the declarations required by Schedule 7, part II, of the **Rules for Companies** and Schedule Four, part II, of the **Rules for Nominated Advisers**, respectively, **even when they have already been provided.**

The latter provision also applies when the AIM Italia company is a company incorporated for the purpose of acquiring a specific business and it absorbs the target company, achieving the same effects as a reverse take-over.

Omissis

Schedule Five

Pursuant to rule 17, an **AIM Italia company** must make **notification** of the following:

- (e) the identity of the **significant shareholder** concerned;
- (f) the date on which the disclosure was made to it;
- (g) the date on which the **relevant change** to the **holding** was effected;
- (h) the nature and extent of the **significant shareholder's** interest in the transaction; **in situations where shares with block rights are issued, the number of voting rights and the number of ordinary shares held.**

Glossary

The following terms have the following meanings when used in these rules unless the context otherwise requires.

significant shareholder

A shareholder of 5% or more of any class of AIM Italia security (excluding treasury shares) in accordance with the regime provided for major shareholding in the Italian Consolidated Law on Finance. This definition also covers the total shares transferred in the shareholders' agreement governing the exercise of the voting right in the **AIM Italia company.**

In situations where shares with block rights are issued, also a shareholder of 5% based on the ordinary shares.

Disclosure Requirements

The Disclosure and Transparency Rules published in the Italian Consolidated Law on Finance and in Consob Rules from time to time. For the purposes of these Rules, the Disclosure and Transparency Rules (which apply by law to listed companies) are deemed to apply to **AIM Italia companies**.

In situations where shares with block rights are issued, for the purposes of fulfilling the disclosure requirements, share capital means both the total number of voting rights and the number of ordinary shares held and both disclosures are required.

Article 120, paragraph 4-bis of the Consolidated Law on Finance does not apply

Free float/public hands

In computing the percentage:

- (a) account shall not be taken of controlling **holdings** or of **holdings** bound by shareholders' agreements or of **holdings** subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months;
- (b) account shall not be taken of **holdings equal to 5% or higher**. **Borsa Italiana**, at its discretion, may decide to take into account such **holdings** in response to a reasoned request from the AIM Italia applicant after evaluating the nature of the investor and the purpose of the shareholding. The calculation of shareholdings must be carried out in accordance with the criteria established in the **Disclosure Requirements; the number of shares in the category for which admission is being requested shall be considered.**
- (c) account shall be taken of the shares held by collective investment undertakings, pension funds and social security institutions.

omissis

Part Two – Guidance Notes

Eligibility for AIM Italia

Rule 1: Nominated Adviser

Nominated Advisers must be approved by **Borsa Italiana**. A copy of the **register** of approved **Nominated Advisers** is available on **Borsa Italiana**'s website, www.borsaitaliana.it, however the definitive copy is kept by **Borsa Italiana**.

An **AIM Italia company** can only retain the services of one **Nominated Adviser** at any one time.

Where an **AIM Italia company** needs to **notify** the loss of its **Nominated Adviser** it should first liaise with **Borsa Italiana**, so that where no replacement has been appointed the necessary suspension may be put in place to coincide with the **notification**.

Where a new **Nominated Adviser** is appointed a **notification** will be required under rule 17 and a new **nominated adviser's declaration** should be submitted to **Borsa Italiana** pursuant to the **AIM Italia Rules for Nominated Advisers, schedule 2, section C**. **The Nominated Adviser that has terminated the relationship shall provide Borsa Italiana and the new Nominated Adviser a report describing the circumstances and reasons underlying the termination of the relationship that may be relevant to the assumption of the engagement.**

Where an **AIM Italia company** has lost its **Nominated Adviser, Borsa Italiana**, at its discretion, in certain circumstances and depending on the reason for loss of **Nominated Adviser** as advised to **Borsa Italiana** pursuant to rule 17 of the **AIM Italia Rules for Nominated Advisers**, may allow – making an exception to rule 1 - trading ~~(to be advised by **Borsa Italiana**)~~ in the relevant **AIM Italia securities** defining the related period of trading. In this instance, cancellation from AIM Italia will be extended until the period of trading allowed by **Borsa Italiana** expires.

Omissis

Half-yearly reports, accounts and statements of operations

Rule 18 and 19: Half-yearly reports, accounts and statements of operations

Where the half yearly report has been **subject to statutory audit** it must contain a statement to this effect.

In relation to rule 18, the financial period to which financial information has been disclosed in its **admission document** may be the financial period of the main trading subsidiary of the **AIM Italia company**, for example, where the **AIM Italia company** is a holding company. The **Nominated Adviser** should contact **Borsa Italiana** if there is any uncertainty as to reporting timetable required by these rules.

The deadlines by which an **AIM Italia company** must publish its half-yearly report, annual accounts and statement of operations, shall take into account any **Italian Civil Code** provision or other specific regulation (as applicable) foreseeing a different timeframe.

Borsa Italiana will suspend **AIM Italia companies** which are late in publishing their half-yearly statement or their annual accounts or statements of operations.

Where an **AIM Italia company** wishes to change its accounting reference date, the **AIM Italia company**, after having consulted its **Nominated Adviser**, should contact **Borsa Italiana** in advance to discuss the revised reporting timeframe.

The choice of accounting standard should be consistently implemented and any change between those standards available to a particular **AIM Italia company** should only be made after having consulted with **Borsa Italiana**.

The **AIM Italia company** can not avail itself of the exemption from the preparation of consolidated financial statements permitted by article 27 of Italian Legislative Decree No. 127/91, **except for paragraph 3bis-paragraph 4**.

Omissis

**PROFORMA SCHEDULE 1 - PRE-ADMISSION ANNOUNCEMENT
TO BE ISSUED PURSUANT TO
RULE 2 OF THE RULES FOR COMPANIES**

ANNOUNCEMENT TO BE MADE BY THE APPLICANT PRIOR TO ADMISSION IN ACCORDANCE WITH RULE 2 OF THE RULES FOR COMPANIES (“RULES”)	
FULL NAMES AND HOLDINGS OF SIGNIFICANT SHAREHOLDERS EXPRESSED AS A PERCENTAGE OF THE ISSUED SHARE CAPITAL, BEFORE AND AFTER ADMISSION:	
(iv)	ACCOUNTING REFERENCE DATE
(v)	DATE TO WHICH THE FINANCIAL INFORMATION ATTACHED TO THE ADMISSION DOCUMENT HAS BEEN PREPARED
(vi)	DATES BY WHICH IT MUST PUBLISH ITS FIRST THREE REPORTS PURSUANT TO RULES 18 AND 19:

Rules for Nominated Adviser

Part 1

Nominated Adviser eligibility criteria and approval process

Criteria for becoming a Nominated Adviser

omissis

2. The Criteria

An entity seeking approval as a **Nominated Adviser** must demonstrate to **Borsa Italiana's** satisfaction that:

- it is a bank or an UE investment company or a company belonging to the network of a statutory auditing firm pursuant to article 1, letter l) of Italian Legislative Decree No. 39 of 27 January 2010. The latter must be a company that has elected a board of directors and appointed a supervisory body (individuals are not eligible) of good standing; **following and as a result of the United Kingdom's exit from the European Union, banks and investment firms authorised in the United Kingdom may seek approval as a Nominated Adviser. Borsa Italiana reserves the right to revise this provision by 29 March 2020 in view of any changes to the UK supervisory system.**
- it has had its annual accounts audited by a statutory auditor or a statutory auditing firm;
- It has practiced Corporate Finance for an appropriate period of time (being usually at least two years) and as an entity it has appropriate experience of providing competent and quality advice in relation to corporate finance transactions (by way of *relevant transactions*);

- it has adequate **key executives** of good standing with appropriate experience (by way of *relevant transactions*) and expertise in corporate finance, market practice and the legal and regulatory framework for corporate finance including these Rules and the **AIM Italia Rules for Companies**; it has adequate controls and procedures in place in order to comply with these rules (as set out in the firm's *corporate finance compliance manual*). For banks and investment firms this criterion shall be taken to be already satisfied.

Omissis

~~The **Nominated Advisers**, which to the date of the 1 August 2014 does not satisfy the **Criteria** pursuant to rule 2 and which has already entered into appointments for the admission, must quickly notify such appointments to **Borsa Italiana** and complete them within 9 months starting from the coming into force changes to the Rule that is 15 June 2015.~~

omissis

Schedules

omissis

Schedule Two - Nominated adviser's declaration

This **Nominated Adviser** confirms that:

SECTION A:

After carefully performing the activities referred to in the **AIM Italia Rules for Nominated Advisers** in relation to the company whose **admission** is being applied for:

- (a) all provided requirements of the **AIM Italia Rules for Companies** and **AIM Italia Rules for Nominated Advisers** have been complied with and,
- (b) the **admission document**, for the matters the **Nominated Adviser** has learnt about during the checks carried out directly and/or indirectly, shall be complete with respect to and comply with Schedule Two of the current **AIM Italia Rules for Companies**,

moreover, this **Nominated Adviser** confirms that:

SECTION B:

- (a) the directors of the **applicant** have been informed (from this **Nominated Adviser** and other appropriate professional advisers) as to the **applicant's** responsibilities and obligations under the **AIM Italia Rules for Companies** in order to facilitate due compliance by the **applicant** on an ongoing basis; and
- (b) it will comply with the **AIM Italia Rules for Companies** and **AIM Italia Rules for Nominated Advisers** in its role of assistance and support as **Nominated Adviser** to this **applicant**.

SECTION C:

- (a) the directors of the applicant have been informed (from this **Nominated Adviser** and other appropriate professional advisers) as to the applicant's responsibilities and obligations under the **AIM Italia Rules for Companies** in order to facilitate due compliance by the applicant on an ongoing basis; and
- (b) the company has sufficient systems, procedures and controls in place to ensure compliance with the **Aim Italia Rules for Companies**

(b) it will comply with the AIM Italia Rules for Companies and AIM Italia Rules for Nominated Advisers in its role of assistance and support as Nominated Adviser to this applicant.

NOTE:

Sections A and B must be completed where securities are being admitted to **AIM Italia** pursuant to an **admission**.

Where the **Nominated Adviser** that assesses the appropriateness of the **AIM Italia company** for the admission does not coincide with the **Nominated Adviser** responsible for the placement, the latter issues a declaration regarding the compliance with the provisions of Guidance Notes 6 of the Rules for Companies for the part related to the placement.

Only Section **C B, letter (b)** must be completed where this form is being completed pursuant to a change of **Nominated Adviser** and Sections A and B, ~~letter (a)~~ will not be applicable. In such cases, the term **applicant** should be deemed to read **AIM Italia company**.

Terms used in this **nominated adviser's declaration** are as defined in the **AIM Italia Rules for Companies**.

Schedule Four

Declarations for reverse take-over

With respect to reverse take-over, the **Nominated Adviser**, after having diligently carried out the activities described in **Schedule 3 of the Rules for Nominated Advisers**, declares that:

PART I

- the information document, to the extent of the information the **Nominated Adviser** acquired during the performance of direct and indirect checks, complies and is complete with respect to the requirements of the **Rules for Companies**.

PART II

- all the requirements of the **Rules for Companies** and the **Rules for Nominated Advisers** have been complied with and the Issuer, as per the reverse take-over, is appropriate.

Omissis

General organizational requirements - company control functions (Nominated Adviser)

Introduction

These guidance notes lay down general principles concerning the organization ~~of companies which are part of a net of auditing firms that apply for nominated adviser status as well as~~ of entities not subject to the Consob/Bank of Italy regulation and entered in the Register of Nominated Advisers at the date on 1 August 2014; in particular, they identify the aims and main tasks of the compliance and risk management function.

The notes apply to non-bank Nominated Advisers only with reference to their activity as Nominated Advisers on AIM Italia/~~Mercato Alternativo del Capitale~~.

The objective of these guidance notes is to achieve a balance between the need to ensure adequate safeguards for the internal functions of compliance and risk management of Nominated Advisers not characterized by general controls by the supervisory authorities and the need to adapt them to structures of a small size.

~~Applicant~~—Non-bank Nominated Advisers must produce suitable documentation concerning alignment with the guidance notes listed below and update it periodically.

1. Non-bank Nominated Advisers are required to set up and maintain a permanent, effective and independent internal function devoted to safeguarding and checking compliance and risk management

In order to ensure the effectiveness and independence of the internal compliance and risk management function, it is necessary that:

- ◆ such function have the authority, resources and skills needed for the performance of its tasks;
- ◆ the persons responsible for the function not be hierarchically below the persons responsible for the functions subject to control;
- ◆ the persons engaged in such function not participate in the provision of the services on AIM Italia/~~Mercato Alternativo del Capitale~~ that they are called upon to control and not be members of decision-making bodies/committees.

2. The compliance function: main activities

The main tasks that the compliance function is required to perform are:

- ◆ the regular control and verification of the adequacy and effectiveness of the procedures adopted, with a view to avoiding violations of the Rules and the legislative provisions from time to time applicable, with special reference to the management of conflicts of interest and transparency vis-à-vis the market;
- ◆ the identification on a continuing basis of the legislative provisions applicable to the Nominated Adviser and the assessment of their impact on company processes and procedures;
- ◆ proposals for organizational and procedural changes designed to ensure adequate safeguards against risks of non-compliance that have been identified;
- ◆ verification of the effectiveness of the organizational adjustments (to structures, processes and procedures, both operational and commercial) suggested to prevent the risk of non-compliance;
- ◆ ~~verification of situations of incompatibility and of conflicts of interest (rule 18 of the Rules for Nominated Advisers) at the time of the admission;~~
- ◆ the periodic assessment of the adequacy of the number of key executives and other employees engaged in corporate finance, with reference to the number and characteristics of the AIM Italia companies for which the Nominated Adviser acts.

3. The risk management function: main activities

The company's risk management function is taken to mean the activities of identifying the risks and operational limits assigned to the company's functions and the function of controlling their consistency with the company's activity.

For example, in the case of non-bank Nominated Advisers, the risk management function:

- ◆ identifies the risks to which the non-bank Nominated Adviser is exposed in view of the business model and organizational structures adopted and updates its assessment in light of the evolution of the level and type of activity performed;
- ◆ supports the strategic choices of the company's Nominated Adviser and underscores the risks deriving from new activities, processes and systems;

- ◆ assesses - on the basis of what is performed by the units involved in the exercise of the activity of Nominated Adviser - the adequacy of the activity of providing assistance and support to AIM Italia companies on an ongoing basis.

4. Other company control functions

Non-bank Nominated Advisers ~~Applicants for status~~ are required to assess - considering their size characteristics (turnover, number of employees, etc.) and operational features - the creation of an independent internal audit function. The decision not to create such a function must be adequately explained in the periodic reports that the head of the compliance and risk management function is required to prepare.

In particular, the internal audit function evaluates:

- ◆ the adequacy and effectiveness of the company's information systems, management processes, and control procedures and mechanisms;
- ◆ the effectiveness of the controls carried out on outsourced activities.

5. Communications with Borsa Italiana

The head of the compliance and risk management function is required to prepare and keep available to Borsa Italiana a report (to be retained pursuant to rule 22 of the Rules for Nominated Advisers) containing a description of: the checks carried out by the function he/she heads, in relation to compliance by the units involved in the exercise of the activity of Nominated Adviser with what is provided for by the Rules and the Nominated Adviser's corporate finance compliance manual, the results achieved; the remedial measures planned and those actually adopted. This report must be produced:

- ◆ ~~when the Nominated Adviser sends Borsa Italiana the declaration of referred to in Schedule Two of the Rules for Nominated Adviser for each issuer that applies for admission;~~
- ◆ ~~where, during the last calendar year, the case referred to in the previous indent has not occurred and~~ the non-bank Nominated Adviser is assisting at least one AIM Italia issuer, by January of each year.

In each report a section must be devoted to the activities carried out by the internal audit function or - in accordance with the principle of comply or explain - to the reasons for the decision not to create such a function.

Membership and Trading Rules

TRADING METHODS

Trades

Trading methods and phases

G	2010	Trading may be carried on using the auction and continuous trading methods.
	2011	<p>The trading phases are as follows:</p> <p>a) opening auction, divided in turn into the phases of determining the ("pre-auction" phase) and concluding contracts ("opening" phase);</p> <p>b) continuous trading;</p> <p>c) closing auction, divided in turn into the phases of determining the ("pre-auction" phase)</p>

and concluding contracts (“closing” phase).

2012	<p>Trading in the AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale shall be carried on with the following trading hours:</p> <p>08.00 – 09.00 (9.00.00 - 9.00.59) opening auction (pre-auction, validation and opening phase and conclusion of contracts)</p> <p>09.00 – 17.30 continuous trading; 17.30 – 17.35 (17.35.00 – 17.35.59) closing auction (pre-auction, validation and closing phase and conclusion of contracts)</p>
2013	<p>The pre-auction phases may end at a time within the last minute of such phases. The continuous trading phase shall start at the end of the opening auction phase</p>
2014	<p>The AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale financial instruments are traded in quantities equal to or multiples of the minimum trading lot specified in the Guidance to Rules Sec. 200. It is not allowed to negotiate for quantities less than the minimum lot (so-called odd lots). Borsa Italiana may specify a different minimum lot for each security where this is necessary for the market to operate effectively, for investors to have easy access to it and for the execution of orders to be cost efficient.</p>
2015	<p>Borsa Italiana may divide securities traded in the AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale into homogeneous segments on the basis of their capitalisation, the procedure for admission to trading, the settlement service utilised, the procedure and trading hours.</p>
2016	<p>In the Notice announcing the start of trading, Borsa Italiana shall identify the trading segment of securities on the basis of the criteria specified in the preceding paragraph.</p>

Guidance to Rules

Sec.
200 *Minimum trading lot*

200.1 *The minimum trading lot is the number of financial instruments corresponding to an value of EUR 1,500 (one thousand five hundred).*

For companies with a capitalisation of more than EUR 40 million (determined on the basis of the IPO price) and a free float of more than 20% at the time of admission to trading, the minimum lot is a unit amount. Borsa Italiana, at the request of the company, sets a minimum unit trading lot when the company has remained above the set thresholds for a reasonable period of time.

For companies set up for the purpose of acquiring a specific business, the minimum trading lot is the number of financial instruments corresponding to a value of EUR 1,000, until the time of acquisition;

Borsa Italiana may modify for each financial instrument the quantity corresponding to the minimum lot, notifying it by a ***Notice***.

omissis

Orders

omissis

2027	<p>Orders shall be entered in quantity equal to or multiple of the minimum lot size. Whenever the minimum trading lot is modified all of the orders, previously entered, are automatically cancelled.</p>
------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------